

Il riconoscimento ai Blue marina awards
nell'olimpico dei porti turistici d'eccellenza

Nelle banchine 600 posti e servizi luxury
per barche fino a 160 metri di lunghezza

Porto Cervo regno dei superyacht «Qualità e rispetto dell'ambiente»

**La gestione del porto
si avvale dell'apporto
di Igy marinas
società americana
leader del settore**



Porto Cervo Dei tre porti turistici galluresi premiati ai Blue marina awards edizione 2025 Porto Cervo è quello più blasonato. La marina della Costa Smeralda – uno dei più prestigiosi e attrezzati approdi del Mediterraneo di proprietà del gruppo Smeralda holding, società indirettamente controllata da Qatar investment authority – per il terzo anno consecutivo si è aggiudicata il riconoscimento nazionale ideato da Walter Vassallo e dedicato all'eccellenza della portualità turistica italiana. L'iniziativa, giunta alla quarta edizione, beneficia della partnership istituzionale di Assonat – Confcommercio e il supporto tecnico, in qualità di ente terzo certificatore, del Rina per il processo di valutazione dei requisiti. La cerimonia si è svolta a Genova, al circolo artistico Tunnel di Palazzo Doria, sede Unesco dei Rolli genovesi e ha riunito cen-

tinaia rappresentanti di marina e istituzioni.

I riconoscimenti Nell'edizione 2025 sono state premiate le strutture turistiche nautiche si sono distinte per il loro impegno nella sostenibilità, nell'inclusione e nei servizi di accoglienza turistica; tra queste la Marina di Porto Cervo ha ricevuto il riconoscimento tra i porti turistici a vocazione superyacht, cioè un segmento strategico del mercato che proprio tra Olbia e la Costa Smeralda ha individuato il suo ambiente ideale. A ritirare il premio per Porto Cervo era presente Davide Cerea, Cfo di Smeralda holding e della Marina di Porto Cervo.

La terza volta La bandiera bianca e blu dei Blue marina awards continuerà quindi ad essere esposta anche nel 2026 sopra la Marina di Porto Cervo, un marchio distintivo che attribuisce valore anche alle scelte del turista diportista. «Il riconoscimento per il terzo anno consecutivo conferma l'eccellenza e la qualità che contraddistinguono i servizi dedicati ai diportisti che scelgono la Marina di Porto Cervo – dice Mario Ferraro, ceo di Smeralda holding –. Questo premio rappresenta uno stimolo per continuare a migliorare i nostri alti standard con un impegno concreto soprattutto sul fronte della sostenibilità, nel rispetto dell'ambiente, del territorio che ci ospita e della gen-

te che lo vive e che lo visita».

I numeri La Marina di Porto Cervo è collocata nel cuore dell'area turistica della Costa Smeralda, in Gallura. Ha una capienza di circa 600 posti barca e dispone di una prestigiosa offerta di servizi e assistenza per imbarcazioni di lusso. Ospita ogni anno gli yacht più grandi e più lussuosi del mondo, fino a 160 metri di lunghezza, vantando oltre il 60% di clientela estera che in media staziona in porto 30 giorni. La Marina si avvale della consulenza operativa di Igy marinas, il leader mondiale americano per la gestione dei porti turistici per yacht e superyacht, che gestisce circa venti esclusive marine in tutto il mondo.

Vincitori e vinti «Nessun vincitore o vinto: è una festa del mare, perché il mare unisce e i Blue marina awards nascono proprio per fare bene al Paese – è il pensiero di Walter Vassallo, fondatore e coordinatore dei Blue marina awards –. Questa edizione conferma che la portualità turistica italiana è viva, in crescita e capace di innovare. L'energia e la partecipazione che abbiamo visto oggi ci dicono che il futuro della blue economy è già iniziato, e i porti saranno i suoi protagonisti. I Blue marina awards contribuiscono alla costruzione di una portualità turistica competitiva, sostenibile, innovativa e inclusiva».





Data Stampa 5656

È il gioiello
di Smeralda
holding
e di Qatar
investment
authority

Il manager
Mario
Ferraro:
«Uno stimolo
a continuare
e migliorare»

Data Stampa 5656



Il premio

La cerimonia
dei Blue
marina
awards
al circolo
artistico
Tunnel
a Genova